



ISRAELE  
Obiettivo Cultura

## Editoriale

Cos'è la cultura israeliana? Cosa comprende la definizione "cultura" in un paese con una storia ebraica millenaria? In Israele, tutto è cultura, ma si tratta di un mix di innovazione e tradizione - come testimoniano le opere degli artisti locali.

Israele è costantemente alla ricerca di un'identità culturale. A sua volta, questa ricerca produce continuamente delle novità, sia nell'arte figurativa, nella musica, nel teatro, nell'architettura e nella letteratura. Come in altri paesi gli artisti israeliani sono animati dalla passione, dal desiderio di gettare ponti, di rappresentare la realtà o al contrario di fuggire da essa con l'aiuto dell'arte.

La società israeliana è composta da immigrati venuti da più di 100 paesi che portano con sé la propria cultura, le loro abitudini e la loro lingua. L'originaria cultura "ebraica" della diaspora è diventata la "cultura ebraica" che ha dato vita a nuove correnti artistiche. Sul piano culturale, tra Israele e l'estero esiste uno scambio vi-

vace. Il paese intrattiene contatti importanti con più di 70 nazioni. Ci limiteremo a presentare qualche rinomata istituzione culturale israeliana ed alcuni artisti affermati; un elenco completo uscirebbe dal quadro del presente opuscolo.

**Per ulteriori informazioni in lingua tedesca consultate la pagina:**  
**[www.schweiz-israel.ch](http://www.schweiz-israel.ch)**

**Link importante inerente cultura in Israele:**

**Wikipedia:**  
[http://de.wikipedia.org/wiki/Israeelische\\_Kultur](http://de.wikipedia.org/wiki/Israeelische_Kultur)

Jerusalem Centre for  
Performing Arts - The Israel Festival



View of The Israel Museum,  
Jerusalem



White City, Tel Aviv



# Istituzioni culturali in Israele

## Architettura

L'architettura è per un paese come il viso per un essere umano: è la prima impressione. Israele ha molti volti. Dai muraglioni della Roma antica ai templi bizantini, dalle costruzioni ottomane alle case torri ultramoderne – le epoche e le loro popolazioni hanno lasciato un'impronta in Terra Santa.



### Tel Aviv, la città bianca

Anche se sono poche le strade tra Allenby e Begin Road, il fiume Yarkon ed il mare, esse danno l'impronta all'immagine di Tel Aviv. La loro storia è emblematica di Israele. Alcuni architetti germanici della Scuola di Dessau, fuggiti dalla Germania nazista hanno costruito negli anni '30 all'incirca 4000 case dallo stile sobrio ed elegante – nello spirito del fondatore del "Bauhaus", Walter Gropius. Allora vennero considerati come avanguardisti in grado di fondere la precisione germanica con la tradizione di un paese mediterraneo. Non tutte le costruzioni sono soprav-

vissute ai moti storici, ma, la "città bianca" è rimasta il più grande museo a cielo aperto di stile Bauhaus. Nel 2003 l'UNESCO dichiarò "la città bianca" patrimonio mondiale della cultura.

#### Link:

[www.white-city.co.il](http://www.white-city.co.il)

Elenco delle costruzioni: <http://www.artlog.co.il/telaviv/list.html>

## Cinema

---

Forse per la dimensione ridotta dello Stato, in Israele si raccontano con particolare gusto le storie di persone provenienti da altre regioni. La vitalità di Israele, nazione di cinema, è testimoniata dalle numerose nominations agli Academy Awards e dalla numerosa produzione cinematografica. Nel 2011 il dramma "Ajami" ed il regista Nadav Lapid, con la sua distinzione a Locarno per "Hashoter" ("Il poliziotto"), hanno avuto rinomanza internazionale. Da tempo Israele è definito un paese di cinema. Già sotto il mandato britannico furono girati dei film e dopo la fondazione dello Stato registi come Ephraim Kishon erano conosciuti sul piano internazionale. Negli anni '70 il film "Eskimo Limon" di Boaz Davidson ebbe grande successo.



### Festival del film a Gerusalemme

Dal 1984, gli appassionati del cinema si recano a Gerusalemme, dove l'industria nazionale del film si ritrova "in famiglia" al Jerusalem International Film Festival. Alla rassegna vengono proiettati fino a 200 film e vedette del cinema come Robert de Niro, Jeanne Moreau e Peter Ustinov lo hanno visitato. Nel mese di luglio, durante 10 giorni vengono proiettati e premiati lungometraggi e cortometraggi come pure documentari nella "Cinemateca", la sala cinematografica più famosa del paese.

Per i 50'000 cineasti professionisti o appassionati sono programmati seminari e conferenze in un ambiente molto particolare.

#### **Link:**

[www.jff.org.il](http://www.jff.org.il)

## Letteratura

---

Pare quasi un'esagerazione, ma l'autrice Nurit Kahana definì Israele una "superpotenza letteraria". Le cifre le danno ragione: nel paese vengono pubblicati 7'000 nuovi libri all'anno, una cifra impressionante - superata solo dal fatto che ogni israeliano acquista in media cinque libri all'anno. Anche dal punto di vista qualitativo il paese brilla: autori famosi quali David Grossmann, Amoz Oz o Ephraim Kishon sono conosciuti in tutto il mondo. Non è un fatto sorprendente in quanto la scrittura, la letteratura e lo studio sono ancorati profondamente nella cultura ebraica.

### Fiera internazionale del libro a Gerusalemme

Dove meglio che nella Città Santa si possono raccontare delle storie? In nessun altro posto. Gerusalemme ogni due anni diventa la Mecca della scena letteraria: durante una settimana i librai, gli studenti e i ricercatori si incontrano nei caffè e nelle sale conferenze con i grandi nomi della letteratura. Nel 2011 superstar come Ian Mc Ewan e Philip Roth hanno attirato più di 50'000 visitatori. Per capire



l'importanza dell'evento basta uno sguardo al programma con più di 80 manifestazioni. Ebraico, tedesco e Yiddish sono solo alcune delle numerose lingue parlate - sovente si sente pure l'arabo.

#### **Link:**

[www.jerusalembookfair.com](http://www.jerusalembookfair.com)

## Musei

---

Spesso la curiosità culturale spinge la gente a visitare Israele. Dialogando con la gente e visitando luoghi di culto o esposizioni - dal Bible Lands Museum al Ticho House, dall'Artist's House di Chagall fino al Museo ferroviario d'Israele - circa 120 musei offrono risposte alle tante domande poste ogni anno da più di 10 milioni di visitatori.

**Link:**

[www.ilmuseums.com](http://www.ilmuseums.com)



View of The Israel Museum, Jerusalem

grandi e piccoli visitatori troveranno molti stimoli. Per chi non basta tutto questo, ci sono sempre novità: durante l'anno il Museo ospita fino a 30 esposizioni itineranti.

**Link:**

[www.english.imjnet.org.il](http://www.english.imjnet.org.il)

Indirizzo di contatto in Svizzera:

Schweizer Vereinigung der Freunde des Israel Museums; [gutamo@gutamo.ch](mailto:gutamo@gutamo.ch);

Tel. +41 41 710 24 55

### Museo d'Israele

Per capire l'essenza di Israele, il primo posto da visitare è il più grande Museo del paese. Il "Museo d'Israele" si trova nel centro della città nuova di Gerusalemme. E non possiede soltanto i famosi rotoli di Qumran, una delle più antiche edizioni della Torah nel mondo. Fondato nel 1965 come Museo Nazionale e riaperto nel 2010, offre uno spaccato della storia e della cultura ebraica: da esposizioni d'arte contemporanea, fino ad oggetti della preistoria e modelli di sinagoghe della diaspora, qui

## Museo del design a Holon

“Un piccolo miracolo” disse l’architetto Ron Arad, mentre il direttore del museo, lo definisce “l’oggetto più importante del museo”. Con i suoi cinque nastri d’acciaio curvati e le due gallerie, dove su 3700 mq vengono esposti oggetti dai rami della moda, della gioielleria e di design industriale, il Design Museum di Holon, inaugurato nel marzo 2010, è già considerato come una delle gemme più importanti d’Israele, paese che certamente non manca di rarità architettonici.



**Link:** [www.dmh.org.il](http://www.dmh.org.il)

## Festival

---

I circa 100 festival annuali rappresentano una parte cruciale della cultura israeliana. Il Klezmerfestival a Safed, il teatro delle marionette a Holon - tutti gli anni migliaia di persone contribuiscono con piacere alla sempre maggiore diffusione di queste manifestazioni.

### Israel Festival

L’Israel Festival è il più grande festival culturale del paese. In primavera si esibiscono diversi artisti della danza, dell’opera, della musica e del teatro.

**Link:** [www.israel-festival.org.il](http://www.israel-festival.org.il)

### Jazz Festival Eilat

Il Jazz Festival di Eilat è diventato il punto d’incontro dei grandi del Jazz mondiale. In agosto si possono ascoltare fra gli altri gli interpreti del New Orleans Jazz, delle melodie latinoamericane, come pure della musica da ogni angolo della terra.

**Link:** [www.redseajazzeilat.com/en](http://www.redseajazzeilat.com/en)



All Star- Photo Guy Evron



Photo: Oded Altmann

## Musica

---

Il grande violinista Yehudi Menuhin esprimeva lo stato d'animo di tanti musicisti, quando diceva che suonare i suoi pezzi preferiti era per lui come tornare a casa da un lungo viaggio. In Israele si possono vedere attraverso la musica vantaggi di un popolo disperso. La musica impregnata dalla storia e dagli immigrati si distingue per un' enorme diversità: dai canti religiosi al jazz, dalla musica da camera alla musica sacra – non c'è niente che non esista in questo piccolo paese, dal direttore d'orchestra Daniel Barenboim a gruppi come "BalkanBeatBox".

### L'orchestra filarmonica d'Israele

La rinomata orchestra fu fondata già nel 1936 con il nome di "Palestine Symphony Orchestra". Il complesso diventò famoso per la sua interpretazione di "HaTikwa", nel 1948, quando David Ben-Gurion proclamò la fondazione dello Stato d'Israele. Da 75 anni l'orchestra si esibisce con orgoglio nazionale nell'auditorio Mann, ma raramente vi si trovano i musicisti in quanto sovente impegnati sulla scena internazionale. Molto noti sono i nomi dei suoi direttori: tempo addietro Leonard Bernstein e dagli anni '60 Kurt Masur. Fama mondiale raggiunse l'orchestra sotto la guida del maestro indiano Zubin Mehta ricompensato per il suo impegno con l' "Israel Prize".

#### **Link:**

[www.ipo.co.il](http://www.ipo.co.il)

## Studio dell'arte in Israele

---

In Israele esistono alcune rinomate accademie d'arte che si sono fatte un nome anche fuori dai confini nazionali.

La più famosa è la **Bezalel Academy of Arts and Design Jerusalem** che è simultaneamente la più grande accademia sia d'arte sia di design del paese. Essa offre un vasto programma di formazione: arte figurativa, comunicazione visuale, fotografia, design industriale, design di gioielli, architettura, ceramica e vetro, animazione, film, come pure storia dell'arte e teoria dell'arte. Da un paio d'anni in alcune discipline si può conseguire un master.

[www.bezalel.ac.il](http://www.bezalel.ac.il)

L'accademia d'arte di **Hamidrasha** fa parte dell'Università Beit Berl a Kfar Saba ed è soprattutto conosciuta per la formazione nel settore della pedagogia artistica. Le sue attività coprono i settori arte figurativa, video, media digitali e film. Essa offre un master in insegnamento artistico.

[www.beitberl.ac.il](http://www.beitberl.ac.il)

La **Neri Bloomfield School of Design and Education**, situata nella parte settentrionale della città di Haifa, offre un bachelor nei settori grafic design / comunicazione visuale, architettura, fotografia, design della moda, non-fiction-film e gestione della cultura. La scuola è conosciuta per la multiethnicità dei suoi studenti, specchio della popolazione di Haifa.

[www.wizoex.co.il](http://www.wizoex.co.il)

**Nel Hadassah College Jerusalem** sono incorporate la School of Design and Communication e la School for Photographic Communication; quest'ultima si concentra principalmente sui media digitali e la comunicazione di massa.

[www.hadassah.ac.il](http://www.hadassah.ac.il)

Il **Sapir College** situato nel Negev occidentale, nel sud del paese, propone differenti tipi di bachelors e masters, anche nel settore cinema. Si possono frequentare dei cicli biennali senza il conseguimento di un diploma accademico.

[www.sapir.ac.il](http://www.sapir.ac.il)

Il **Shenkar College of Engineering and Design** a Ramat Gan propone dei bachelors in due facoltà d'arte: la Faculty of Fine Arts e la Faculty of Design, dove si studiano tra l'altro fotografia, video, scultura, design della moda e architettura d'interni.

[www.shenkar.ac.il](http://www.shenkar.ac.il)



## Personalità

### Gil Shaham

Già all'età di 10 anni Gil Shaham debuttò con la Jerusalem Symphony Orchestra sotto la direzione di Alexander Schneider e solo un anno più tardi suonò con l'Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. In seguito fu ammesso alla rinomata Juillard School a Nuova York. Shaham è considerato come uno dei migliori più impegnati violinisti del mondo e si esibisce con le orchestre più conosciute da Londra a Nuova York, fino a San Francisco. Ha già registrato più di venti CD con le sue esibizioni in orchestre o come solista. E' nato nel 1971 in Illinois, USA, ma è cresciuto in Israele. All'età di sette anni cominciò a prendere lezioni da Samuel Bernstein alla Rubin Academy of Music a Gerusalemme. Ha vinto parecchi Grammy Awards e suona oggi su un violino Stradivarius dell'anno 1699.

### Sigalit Landau

In un video si vedono 500 angurie galleggianti nel Mar Morto con Sigalit Landau tra la frutta rossa come il sangue, parzialmente tagliata a fette. La Landau esprime senza riserve il suo grande potenziale creativo: è scultrice, artista di video e installazioni. Entusiasma con le sue creazioni sia il pubblico europeo che quello americano.

Ha già esposto la sua arte nel rinomato MoMa museo di Nuova York e al Centre Pompidou a Parigi ed ha rappresentato Israele due volte alla prestigiosa Biennale di Venezia. "L'arte è la possibilità di sopravvivere alla tragedia del mio paese" ha detto Landau. Nata nel 1969, è considerata come una delle migliori artiste contemporanee d'Israele. Utilizza molteplici tecniche per rappresentare le tematiche come il corpo, il luogo, il confine, lo straniero o la migrazione.



Galleries of Israeli art, The Israel Museum, Jerusalem, Photo: © IMJ, by Eile Posner

### Joseph Cedar

La critica ha definito il film "Beaufort" del giovane regista israeliano Joseph Cedar un'opera "eccezionalmente forte" o "cinema emozionante". Il capace cineasta ha ricevuto per quest'opera quattro Ophir Awards (l'Oscar israeliano) ed un Orso d'argento a Berlino, diventando così conosciuto in tutto il mondo. Lo sceneggiatore e regista Cedar è nato nel 1968 negli Stati Uniti ed è cresciuto in Israele. Grazie allo studio della filosofia, della storia del teatro



in Israele e del cinema negli USA ha raggiunto quella visione internazionale necessaria per girare dei film di successo. "Beaufort" fu addirittura nominato per l'Oscar americano – primo film israeliano

dopo 24 anni che riuscì ad arrivare a Hollywood. Nel 2011 Cedar ha ricevuto il premio per la miglior sceneggiatura a Cannes, per il suo film più recente "Footnote". È stato festeggiato in Israele come un eroe.

## Zeruya Shalev

"Io non scrivo sulla politica, ma sull'anima umana, scrivo per scelta sulle famiglie in crisi, sulle piccole tragedie, non sulla fortuna", dichiarò nel corso di un'intervista la scrittrice Zeruya Shalev, nata nel 1959. Shalev è cresciuta in un Kibbutz della Galilea ed è diventata famosa ben oltre le



frontiere nazionali grazie alla sua trilogia ("Una relazione intima", "Una storia coniugale", "Dopo l'abbandono"). "Una relazione intima" è stato tradotto in più di 20 lingue ed è diventato soggetto di un film girato in

Germania. Per l'appassionante autrice Shalev, la letteratura è un ponte tra le culture, una possibilità di sognare, di sfuggire alla realtà per sentirsi liberi. I critici osservano come il linguaggio di Shalev fa "soc-

combere e rimanere senza parole". Difficile per una scrittrice ricevere un complimento più grande!

## Ron Arad

È considerato "uno dei più influenti designer contemporanei" ed è stato definito anche come il "coccolone del mondo del design". Ron Arad è designer, ma pure architetto e artista. Soprattutto con le sue sculture sedute in acciaio, bronzo, legno, alluminio e plastica, tra le quali quelle della sedia in acciaio lucido "The Big Easy Armchair" oppure la "Rover Chair". L'artista dai molteplici talenti che

vive a Londra, si è conquistato celebrità mondiale. Con la costruzione del Design Museum a Holon nel 2010, Arad ha dato una nuova svolta alla sua carriera di architetto. È nato nel 1951 a Tel Aviv, figlio di due artisti. Ha studiato all'accademia d'arte Bezalel a Gerusalemme, prima di trasferirsi nel 1973 a Londra. Questo visionario lavora pure in qualità di designer industriale per grandi nomi come Alessi, Swatch o Adidas. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali tra cui nel 2011 l'ambito "London Design Medal", la distinzione più alta nel mondo del design britannico.





**Impressum:**

Editrice: Associazione Svizzera-Israele  
[www.svizzera-israele.ch](http://www.svizzera-israele.ch)

Ottobre 2011

Testi: Lea Hampel, Dania Zafran

Fotografie: Naomi Leshem

La pubblicazione del presente opuscolo è stata resa possibile grazie alla  
Fondazione Saly Mayer Memorial e alla Fondazione Adolf & Mary Mil.